# JIGSAW

## Introduzione

**Destinatari**: docenti curricolari, docenti specializzati, Animatore digitale e Team dell'innovazione.

**Tipologia di scuola a cui è diretto**: tutte le scuole di ogni ordine e grado

**Descrizione.**

## Come procedere

### 1) Scegli l'argomento

Il docente sceglie un argomento, che deve poter essere diviso in parti, e lo annuncia alla classe. Ogni parte deve essere autonoma e quindi non richiede la conoscenza delle altre parti, per poter essere studiata da soli. Ad esempio, scelgo un argomento di geografia: la Francia. Le parti in cui lo divido potrebbero essere quattro: l'economia, il territorio, la cultura, la politica. Il tempo per l'attività completa può variare da 60 a 90 minuti.

### 2) Forma gruppi eterogenei

Il docente forma dei gruppi di lavoro, preferibilmente eterogenei e anche casuali, composti da quattro o cinque membri. Li dispone in luoghi diversi dell'aula, in modo che non possano disturbarsi troppo quando lavoreranno. Perché è meglio la casualità? Secondo lo psicologo cognitivista Lev Vygotskji, è necessario che si incontrino le "aree di sviluppo prossimale" degli studenti, per attivare nuovi apprendimenti e rinforzare quelli già raggiunti e radicati. Se si abbinassero sempre gli studenti più capaci con quelli meno abili questo risultato non sarebbe sempre raggiungibile e si avrebbero altre due conseguenze: gli studenti più bravi si convincerebbero di non aver nulla da imparare e quelli meno bravi di non essere abbastanza capaci, mettendo in discussione la loro autostima.

### 3) Introduci l'attività agli studenti

Dopo aver spiegato l'attività, stabilito i tempi e chiariti quali sono gli obiettivi e come avverrà la valutazione, il docente consegna i materiali agli studenti. Ogni studente riceve una parte dell'intero argomento, che viene assegnato all'interno del gruppo. Tutti i materiali del gruppo completano un unico argomento (Es. La Francia). Il docente comunica il tempo che si ha a disposizione per studiare la propria parte.

### 4) Studio individuale

Ogni studente comincia a studiare o a esplorare il materiale assegnato per il tempo stabilito. Il tempo deve bastare per capire e comprendere l'argomento assegnato.

### 5) Formare dei gruppi di "esperti"

Trascorso il tempo per il lavoro individuale, i membri dei diversi gruppi che hanno letto o studiato la stessa parte si riuniscono in gruppi di esperti (es. ci sarà un gruppo formato da tutti quelli che hanno studiato l'economia della Francia, un gruppo con tutti quelli che hanno studiato la politica …).

**6) I gruppi di "esperti" si confrontano**

Gli esperti si confronteranno per verificare di aver ben compreso l'argomento, chiariranno i punti critici, potrebbero preparare una presentazione per spiegare il loro argomento ai compagni, quando dovranno rientrare nel gruppo di appartenenza. La loro spiegazione sarà l'unica strada che farà accedere gli altri alla loro parte di argomento, quindi hanno la responsabilità di essere efficaci.

**7) Gli studenti "esperti" tornano nei gruppi di partenza**

Quando il tempo dedicato al lavoro di confronto è terminato, gli esperti tornano nei loro gruppi di appartenenza. A turno dovranno comunicare ai compagni l'argomento che hanno studiato. I compagni apprenderanno le altre parti dell'argomento completo solo dal contributo dei compagni di gruppo

**Valutazione**

Esistono anche alcune variante al Jigsaw I (originale): il Jigsaw II e il Jigsaw III.

Nel Jigsaw II gli argomenti sono soprattutto letterari, sociali o storici. Nella prima fase si leggono dei testi. Il docente prepara un foglio guida per gli esperti per dare indicazioni su ciò che devono approfondire mentre leggono e su che cosa devono concentrarsi. Quando gli esperti tornano nei gruppi di appartenenza non solo devono comunicare la loro parte di argomento, ma anche accertarsi che ciascuno abbia compreso con delle precise strategie di verifica. Segue poi una fase di interruzione delle attività e poi una prova individuale. Nel Jigsaw III si aggiunge una fase di esercizio e di lavoro di gruppo, per allenarsi alla prova finale.

Check list di controllo per gli esperti

1. Hai letto o esplorato tutto il materiale?
2. Hai identificato l'argomento principale?
3. Hai identificato quali potrebbero essere i sotto-argomenti?
4. Ci sono parole di cui non conosci il significato?
5. Ci sono dei nomi difficili da pronunciare?
6. Hai trovato le parole chiave?
7. Quali potrebbero essere le difficoltà per comunicarlo ai compagni?
8. Con quale frase inizierai la tua spiegazione?
9. Sarebbe opportuno preparare uno schema o una mappa?
10. Potrebbe essere utile preparare un disegno?